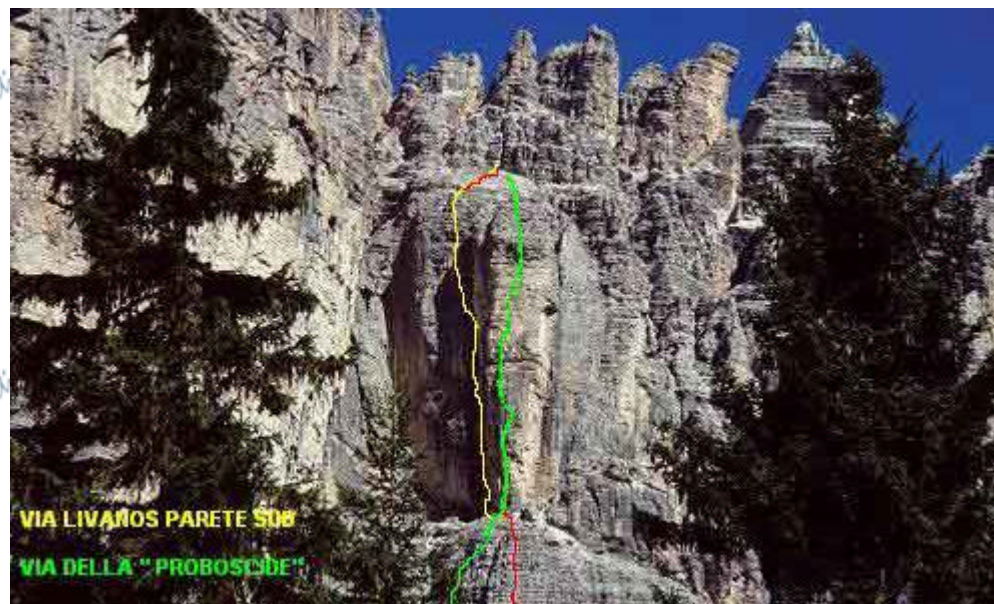


CIMA DELL'ELEFANTE 2245 m.

“UNA CLASSICA LUNGO LA PARETE SUD, PER IL DIEDRO SUD-OVEST LIVANOS”

PREMESSA:

TRA LA TORRE DI BABEL E LA CIMA DEL BANCON ESISTE UNA CIMA DENOMINATA DELL'ELEFANTE, PER LA SOMIGLIANZA AD UNA TESTA DELLO STESSO ANIMALE.

LA VIA E' STATA APERTA DA: G.ES LIVANOS, J.M. BOURGEOIS E M. VAUCHER IL 26/7/1968.

ESSA SALE A SINISTRA LUNGO “LA PROBOSCIDE” CHE VISIVAMENTE SI DISTINGUE BENE.

DISLIVELLO: 180m SVILUPPO: 200m DIFFICOLTA': 3°, 4°, 5°, 5+, PASSAGGI DI 6°-.

ACCESSO:

DAL RIFUGIO VAZZOLER SI RISALE FIN SOTTO LO GNOMO DI BABEL. SI DEVI A SINISTRA E SI RISALE UN GHIAIONE RAGGIUNGENDO LA BASE DEL CANALONE TRA LA CIMA DELL'ELEFANTE E LO GNOMO DI BABEL.

LA PRIMA PARTE DI SALITA SI SNODA AL CENTRO DELLO ZOCCOLO, SI PUO' ANCHE SALIRE PER IL CANALE DI SINISTRA E POI PORTARSI A DESTRA FIN SOTTO IL DIEDRO. LA PARTE BASSA SI SUPERA CON TRE TIRI FACILI DI CORDA.

DESCRIZIONE:

1° 28m (5°, 5°) SU PER PLACCA GIALLA FINO AD UN CHIODO, POI VERTICALMENTE PER FESSURA. PRIMA DI ENTRARE NEL VERO E PRORPIO DIEDRO SI TRAVERSA A SINISTRA E SI SOSTA.

2° 45m (5°, 5+, PASSAGGI DI 6°-). SI RISALE IL DIEDRO.

3° 40m (3°, 4°, PASSAGGI DI 5°+). PER ROCCE PIU' FACILI SI RAGGIUNGE E SI SUPERA UNA STROZZATURA, PER GRADONI SI GIUNGE IN SOSTA.

4°, 5° 70m (4°+, 5° - 1 PASSAGGIO DI 5°+).

CI SI PORTA SULLA PARETE DI SINISTRA DEL DIEDRO E SUPERATA UNA PLACCA UN PO' FRIABILE CI SI RIPORTA NEL DIEDRINO, ORA, DIVENTATO CAMINO E CON ENTUSIASMANTE ARRAMPICATA, LO SI RISALE, FINO AD UNA FORCELLINA CHE SAPACCA LA CALOTTA SOMMITALE.

6° CON FACILE E CORTO TIRO SU ROCCIA MARCIA SI ARRIVA IN CIMA .

DISCESA:

SCENDERE ALL'INTAGLIO PER 7m; CHIODO PER CALATA. INDI RIMONTARE DELLE BALZE FRAIABILI FINO ALLA VETTA DELL'ELEFANTE. SCENDERE VERSO EST FINO AD UN PICCOLO INTAGLIO E SCENDERE PER IL GRANDE CAMINO COLATOIO SUL VERSANTE SUS.

LINKS:

www.dolomiti.org

Index